



CITTA' DI VERCELLI



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE "AMEDEO
AVOGADRO"

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
PER IL RECUPERO DEL PADIGLIONE EX 18 DELL'EX OSPEDALE S. ANDREA
"CITTADELLA DELLA CULTURA", DA DESTINARSI AD AULE PER LA DIDATTICA ED
AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO

1. Ente banditore

Città di Vercelli, piazza Municipio n. 5, 13100 Vercelli.

2. Oggetto del concorso internazionale di progettazione

Il concorso internazionale, indetto dalla Amministrazione Comunale in accordo di programma con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", riguarda il progetto di recupero funzionale dell'ex padiglione 18, incluso all'interno del più ampio complesso dell'ex ospedale S. Andrea - già sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale- sito nell'isolato fra Via Galileo Ferraris, via Dante, via Viotti e Viale Garibaldi.

Il progetto è teso a realizzare l'Aula magna e nuove aule per la didattica, attraverso l'ampliamento dell'edificio neoclassico di notevole pregio architettonico e documentario.

Le Amministrazioni - ognuna per gli immobili di propria competenza - si riservano di assegnare, in un secondo momento, al vincitore della competizione, l'incarico di redigere il progetto di rifunzionalizzazione dell'intero complesso dell'ex Ospedale Sant'Andrea ai fini di realizzare la "cittadella della cultura". Il progetto complessivo potrà riguardare infatti, anche il recupero architettonico e funzionale rispettivamente della "Manica delle Donne", dell'"Ex Farmacia", dell' "ex Convento di San Pietro Martire" oltre che dell'area splateata esterna.

Il costo presunto dei lavori relativi all'ex 18 è pari a Euro 2.811.666,19 - compresi gli oneri per la sicurezza, ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i - mentre il costo presunto dei lavori dell'intero complesso è pari ad Euro 14.248.969,53 - compresi gli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i-

3. Tema e programma

Il concorso è indetto allo scopo di fornire all'Amministrazione comunale un progetto sulla base del Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.), costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati" - dell'ottobre 2006, disponibile sul sito www.comune.vercelli.it/territoristica/PISL%20Vercelli/index.htm.

Il progetto riguarda il recupero e l'ampliamento dell'edificio d'angolo tra viale Garibaldi e via Viotti, all'interno della relazione funzionale dello stesso con gli edifici del complesso storico e dell'area a giardino ed a parcheggio.

I partecipanti al concorso dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione di incarico, a redigere entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo così come definito ai sensi dell'allegato XXI del D.lgs 163/2006.

La realizzazione dell'opera è cofinanziata da Città di Vercelli, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e Biella.

4. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare i soggetti legalmente abilitati ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Concorso di progettazione ed iscritti ai relativi Albi Professionali, quali:

- a) Liberi professionisti** singoli o associati (art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/2006);
- b) Società di professionisti** (art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006);
- c) Società di ingegneria** (art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006)
- d) Persone fisiche o giuridiche straniere**, abilitate nei rispettivi Paesi di appartenenza ad eseguire il servizio oggetto di concorso;
- e) Raggruppamenti temporanei**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, in quanto compatibili (art. 90, comma 1, lettera g, del D.Lgs. 163/2006). I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, ex art. 51, comma 5, D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista**, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura, per un periodo di tempo non inferiore ai cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente e' incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della sopra richiamata normativa; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36 D.Lgs. 163/2006, (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006).

g) **G.e.i.e., Gruppo Europeo di Interesse Economico**, (definite all'art. 3, comma 19, del D.Lgs 163/2006) se aventi sede in Italia alle condizioni di cui al D.Lgs. 240/91, se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85.

Ai sensi dell'art.52, comma 2, del R.D. 23.10.1925, n.2537 è richiesta la presenza di almeno un laureato in architettura iscritto al relativo albo professionale per la partecipazione al presente Concorso.

5. Requisiti e modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno fare pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso e sigillato (con ceralacca o materiale plastico o con qualsiasi altro sistema idoneo ad assicurare l'integrità del plico), riportante la dicitura esterna "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO PER IL RECUPERO ED AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE EX – 18, PRESSO L'AREA DELL'EX OSPEDALE SANT'ANDREA DI VERCELLI, DA DESTINARSI AD AULE PER LA DIDATTICA ED AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA'". Tale plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite consegna a mano, entro il termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, del **24.09.2007 ore 12.00**, al seguente indirizzo: UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI VERCELLI, PIAZZA MUNICIPIO N° 5, 13100 VERCELLI.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

Al fine di garantire l'anonimato, non dovrà essere apposta sul plico alcuna intestazione, alcuna firma o altro elemento di riconoscimento, a pena di esclusione. Sul plico dovrà, invece, essere riportato, a pena di esclusione, quale mittente: "UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI VERCELLI, PIAZZA MUNICIPIO N° 5, 13100 VERCELLI".

Il plico dovrà contenere al suo interno: una busta recante la dicitura esterna "Documentazione amministrativa", una busta o un contenitore recante la dicitura esterna "Elaborati progettuali" e una busta recante la dicitura esterna "Generalità", opportunamente chiusi, a pena di esclusione. Tutta la documentazione dovrà pervenire in lingua italiana. Sul contenitore "Elaborati progettuali" non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, numeri o altro elemento di riconoscimento.

a) Documentazione amministrativa

Nella busta "**Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, redatta conformemente all'Allegato A, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E.

Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o G.e.i.e. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e..

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006), la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

- a) i propri dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).
- b) i nominativi dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

Ai fini di tale dichiarazione si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i Professionisti iscritti agli Albi Professionali per i quali non operano i divieti di partecipazione di cui al successivo punto 6 del presente Disciplinare di gara.

- c) di possedere i requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa di cui al successivo punto 11 del presente Disciplinare ovvero di non possedere i medesimi.
- d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e dall'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.
- e) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68) ovvero di non essere in condizione di assoggettabilità agli obblighi medesimi.
- f) di avere preso visione del Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.), costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale

Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati” – dell'ottobre 2006, nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

g) di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 163/2006.

h1) **nel caso in cui il partecipante sia dipendente di Ente Pubblico**, di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza.

h2) **per le Società di professionisti**, che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

h3) **per le Società di ingegneria**, che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

j1) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. non ancora costituiti**, ogni concorrente dovrà attestare:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

j2) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. già costituiti**, dovranno essere indicati:

- gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del Raggruppamento o del G.e.i.e. (tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del Raggruppamento o del G.e.i.e.).
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

k) **nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. (non ancora costituiti o già costituiti) ovvero di Studi associati**, la parte di incarico che sarà prestata da ciascun componente del Raggruppamento o del G.e.i.e. o da ciascun professionista candidato dallo Studio associato;

l) di impegnarsi in caso di aggiudicazione di incarico, a redigere entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo così come definito ai sensi dell'allegato XXI del D.lgs 163/2006.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

E' in facoltà del concorrente produrre la domanda di partecipazione alla gara e le singole dichiarazioni, separatamente: in questo caso, ciascuna documentazione, resa in carta libera, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalla fotocopia del documento di identità ed essere sottoscritta dal/i sottoscrittore/i della domanda di partecipazione.

b) Elaborati progettuali

Gli elaborati progettuali sono costituiti dai documenti del Progetto Preliminare, ai sensi dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, e vanno inseriti, pena l'esclusione, in un plico chiuso, recante la dicitura **“Elaborati progettuali”**. I Documenti costituenti il Progetto Preliminare devono essere i seguenti:

Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare

La relazione illustrativa del progetto, composta da non più di 5 facciate in formato A4, deve contenere gli elementi previsti all'articolo 2 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, ed in particolare:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento;
- c) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, con la conferma di impegno a redigere il progetto definitivo nei tempi stabili al precedente punto 5.a), lettera l, (Requisiti e modalità di partecipazione – Documentazione amministrativa – lettera l.) e delle attività di approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, con specifiche indicazioni per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento;
- d) le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti all'interno del complesso.

La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

Essa inoltre, riferirà in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto illustrandone il profilo architettonico e ai calcoli sommari giustificativi della spesa.

Relazione Tecnica

La relazione tecnica del progetto, composta da non più di 8 facciate in formato A4, dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 3 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, ed in particolare dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, in particolare con riferimento alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.), costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati" – dell'ottobre 2006.

Capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare

Il capitolato speciale prestazionale del Progetto Preliminare dovrà contenere gli elementi previsti all'articolo 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006 e nello specifico dovrà illustrare:

- a) l'indicazione dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle risorse finanziarie;
- b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi.

Elaborati grafici del Progetto Preliminare

Gli Elaborati Grafici del Progetto Preliminare devono essere costituiti da n° 3 tavole in formato A1, montate su pannelli a supporto rigido leggero tipo forex. Gli elaborati grafici comprendono quanto previsto per la composizione del Progetto Preliminare ai sensi dell'articolo 5 dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006, e dovranno permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare. La composizione delle tavole è libera. In particolare nelle tavole dovrà essere riportato quanto segue:

- a) Planimetria del progetto generale del complesso dell'ex Ospedale Sant'Andrea (scala 1:500) con illustrazione delle proposte di relazione tra il padiglione ex 18 (così come riprogettato) e le funzioni e gli spazi pubblici e non, della "cittadella della cultura" e del contesto;
- b) Piante di tutti i livelli (scala 1:200), con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto; sezioni significative, e prospetti del nuovo organismo rapportato al blocco esistente dell'ex 18 ed ai fabbricati limitrofi (scala 1:200).
- c) Prospettive, assonometrie, rendering (non meno di 2 viste) o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala libera a tecnica libera. Le rappresentazioni

dovranno essere contestualizzate, riportando i fabbricati adiacenti e le aree pertinenziali esterne.

d) Dettagli costruttivi utili alla comprensione delle tecnologie costruttive e impiantistiche finalizzati a consentire la valutazione della fattibilità dell'intervento, in scala libera a tecnica libera.

Calcolo Estimativo e Quadro Economico

Il calcolo estimativo ed il quadro economico del Progetto Preliminare dovranno contenere gli elementi previsti all'articolo 6, punto 1 e 2, dell'Allegato XXI del D.Lgs 163/2006 e nello specifico dovranno essere determinati per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici della Regione Piemonte. In assenza di costi standardizzati, dovranno essere determinati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dal prezzario "Prezzi di riferimento per opere Lavori pubblici nella Regione Piemonte" edizione 2006. Tale prezzario potrà essere consultato e prelevato all'indirizzo www.regione.piemonte.it/oopp, oppure essere acquisito gratuitamente su supporto informatico presso il Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte, Corso Bolzano 44 – 10121 Torino.

La proposta generale che i partecipanti dovranno presentare dovrà essere elaborata in funzione del costo dei lavori comprensivo degli importi relativi agli oneri per la sicurezza ex D.Lgs 494/1996 e s.m.i. (Euro 2.811.666,19, spese tecniche e I.V.A. escluse), e non potrà pertanto prevedere, a pena di esclusione, un costo complessivo superiore a quello indicato.

Il concorrente, oltre ad indicare il costo presunto complessivo di realizzazione dell'intero intervento (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), dovrà individuare altresì il costo presunto di realizzazione (comprensivo degli oneri per la sicurezza ex D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., spese tecniche ed I.V.A. escluse), per ognuna delle parti in cui si articola l'intervento, come meglio precisato nel D.P.P., costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati" – dell'ottobre 2006.

Sugli elaborati progettuali (di cui al punto 5b) non dovrà comparire, pena l'esclusione dal concorso, alcun riferimento al professionista (o al gruppo di professionisti) ma dovrà essere apposto un numero formato da otto cifre arabe (altezza 1 cm.) riportato in alto a destra.

c) Generalità

Nella busta "**Generalità**", dovrà essere contenuto il nominativo del concorrente e lo stesso **numero formato da otto cifre arabe** utilizzato per gli elaborati progettuali, al fine di consentirne

l'identificazione, nonché un CD-ROM contenente: file in formato .pdf o .jpg, in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea, indicativamente 300 dpi, e risoluzione ottimizzata per il web indicativamente 72 dpi) degli elaborati grafici del Progetto Preliminare.

6. Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini, fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della commissione giudicatrice;
- coloro che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

Tali divieti operano anche nei confronti dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione.

7. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, appositamente costituita, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 (cento) punti.

“Sensibilità Contestuale” da intendersi come impostazione generale del progetto in rapporto al disegno urbano e alle relative “comunioni” con il contesto e relazione tra l'intervento (ex 18- Aula magna e nuove aule per la didattica) e lo spazio pubblico (la via, il giardino, il parcheggio a raso e gli elementi in superficie del parcheggio interrato), desunta dagli Elaborati Grafici e dalla Relazione.	Max 40 punti
Qualità della soluzione architettonica degli spazi interni ed esterni della proposta funzionale relativa al padiglione ex 18.	Max 30 punti
Tecnologie costruttive e impiantistiche adottate ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione, attraverso il controllo della manutenibilità e della curabilità delle soluzioni proposte.	Max 22 punti
Attendibilità della proposta economica.	Max 8 punti

In conformità al metodo previsto dall'ex Allegato C del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni, la Commissione giudicatrice procederà ad individuare, per ogni proposta e per ogni parametro di valutazione suindicato, un indice convenzionale del valore del parametro in esame. L'individuazione sarà effettuata determinando per ognuno dei parametri di cui sopra un coefficiente, variabile tra zero e uno, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla Commissione prima dell'apertura dei plichi.

8. Modalità di svolgimento del concorso

Apposita Commissione procederà, in pubblica seduta, ai seguenti adempimenti:

- Verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- Apertura dei plichi ed esame della documentazione contenuta nella busta “**Documentazione amministrativa**”, di cui al precedente punto 5.

Compite dette operazioni, la Commissione provvederà a separare le buste contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti ammessi da quelle contenenti gli elaborati progettuali e le generalità, senza apporre alcuna numerazione progressiva. Inserirà, quindi, le buste contenenti la documentazione amministrativa in un'unica busta, che verrà opportunamente sigillata e custodita.

Compite dette formalità, il Presidente trasmetterà le buste e i plichi contenenti gli elaborati progettuali dei Soggetti ammessi alla Commissione Giudicatrice la quale stabilirà le opportune direttive per la prosecuzione dei lavori, fissando una data nella quale procedere, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali di ogni singolo concorrente in riferimento ai parametri di cui al precedente punto 7.

Effettuata la valutazione delle proposte progettuali la Commissione giudicatrice procederà a redigere una graduatoria di merito, utilizzando il metodo “aggregativo-compensatore” di cui all'Allegato B del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni e, quindi, procederà in pubblica seduta (della quale verrà dato avviso ai concorrenti sul sito internet del Comune di Vercelli (www.comune.vercelli.it/concorsi/index) all'identificazione delle proposte medesime mediante apertura delle buste contenenti le generalità e nella quale verrà resa nota la relazione conclusiva con l'indicazione della metodologia seguita.

Sarà proclamato un vincitore e resa nota la graduatoria di merito. La Segreteria del Settore Sviluppo Urbano ed Economico della Città' di Vercelli provvederà infine ad informare tutti i partecipanti dell'esito del Concorso.

La Commissione giudicatrice è composta da sette membri effettivi e da due membri supplenti. I membri supplenti possono partecipare senza diritto di voto alle sedute in cui sono presenti i membri effettivi.

Sono membri effettivi della Commissione giudicatrice:

Arch. Liliana PATRIARCA, Direttore Settore Sviluppo Urbano ed Economico della Città di Vercelli	Presidente
Prof. Cesare EMANUEL, Pro-Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	Titolare
Arch. Benedetta TAGLIABUE, studio Miralles-Tagliabue – EMBT, Barcellona	Titolare
Arch. Roberto COLLOVA', Professore Ordinario, Dipartimento Storia e Progetto nell'Architettura ICAR/14, presso la Facoltà di Architettura di Palermo	Titolare
Arch. Bruno GABRIELLI, Professore Ordinario fuori ruolo, Dipartimento POLIS ICAR/21 – Urbanistica, presso la Facoltà di Architettura di Genova	Titolare
Arch. Riccardo Orlandi, Ferrara, Libero Professionista, il cui nominativo è stato indicato dal Consiglio Nazionale degli Architetti	Titolare
Ing. Attilio Diani, Direttore Unità Infrastrutture del Comune di Parma	Titolare

Sono membri supplenti della Commissione giudicatrice:

Arch. Marco Bosi, Voghera, Libero Professionista, il cui nominativo è stato indicato dal Consiglio Nazionale degli Architetti	Supplente
Ing. Giacomo Daffara, ex Direttore del Settore Lavori Pubblici della Città di Vercelli	Supplente

Funge da Segretario, senza diritto di voto, un funzionario della Città di Vercelli.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dalla Città di Vercelli affidamenti di incarichi relativi al tema del Concorso.

Le decisioni e i criteri di giudizio della Commissione giudicatrice hanno carattere vincolante, per l'Amministrazione giudicatrice, nei limiti dei contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione, costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati" – dell'ottobre 2006.

9. Incarico e rimborso spese

Al primo classificato sarà corrisposto un premio, in conformità a quanto previsto dall'art.99, comma 2, punto 4 del D.Lgs 163/2006, pari ad Euro 25.000,00, oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Al secondo e al terzo classificato sarà riconosciuta, a titolo di rimborso spese, una somma, oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti, rispettivamente di Euro 7.000,00 e di Euro 5.000,00.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dell'esito del Concorso saranno liquidati il premio e i rimborsi spese sopraindicati.

La Città di Vercelli, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto presentato dal vincitore, al quale non sarà corrisposta alcuna somma ulteriore per la redazione del progetto preliminare, né in caso di affidamento, né in caso di mancato affidamento dell'incarico.

La Città di Vercelli potrà chiedere, anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, modifiche non sostanziali o perfezionamenti al progetto dichiarato vincitore. In tale caso, sarà riconosciuto un compenso in base alle vigenti tariffe professionali.

10. Conferimento di ulteriori incarichi

In esito al Concorso, il Comune di Vercelli si riserva la possibilità di affidare a trattativa privata al vincitore, previa opportuna valutazione di convenienza e se in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, l'incarico di una o più, ovvero di tutte le seguenti attività relative all'intervento sul padiglione "ex 18": progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori.

L'incarico relativo ad una o più, ovvero di tutte le sopra indicate attività potrà riguardare una o più parti in cui si articola l'intervento, come indicato nel Documento Preliminare alla Progettazione, costituito dallo Studio di Fattibilità Completo, 2.4 - Ex Ospedale Sant'Andrea - "Recupero dell'Ex Ospedale Sant'Andrea per l'Università e biblioteca civica e creazione di parcheggi interrati" - dell'ottobre 2006. I corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe professionali, ridotti del 20%, ex art. 4, comma 12-bis, della Legge 155/89, vigenti al momento della stipulazione dell'incarico.

Importo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera: Euro 2.811.666,19;

- lavori appartenenti alla classe I categoria d) di cui all'art.14 della Legge 2 marzo 1949 n.143

Euro 2.811.666,19;

Di cui:

- lavori appartenenti alla classe I categoria d) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 1.012.200;;
- lavori appartenenti alla classe I categoria f) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 984.083;
- lavori appartenenti alla classe III categoria a) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 140.583;
- lavori appartenenti alla classe III categoria b) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 337.400;
- lavori appartenenti alla classe III categoria c) di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949 n.143 Euro 337.400.

Le Amministrazioni - ognuna per gli immobili di propria competenza - si riservano inoltre di assegnare, in un secondo momento, al vincitore della competizione, l'incarico di redigere il progetto di rifunionalizzazione dell'intero complesso dell'ex Ospedale Sant'Andrea ai fini di realizzare la "cittadella della cultura" attraverso il recupero architettonico e funzionale della "Manica delle Donne", dell'"Ex Farmacia", dell'"ex Convento di San Pietro Martire" oltre che dell'area splataata esterna.

11. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Capacità economica finanziaria (art.66 D.P.R 554/99 e s.m.i):

- a) un fatturato globale per servizi di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando di Concorso, non inferiore a 5 volte l'onorario presunto di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sull'intero complesso e, pertanto, pari ad Euro 2.028.834,00 , oltre I.V.A.
- b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie suindicate, per un importo globale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 4 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare;
- c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di progettazione definitiva e/o esecutiva, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie suindicate, per un importo totale di lavori, per ogni classe e categoria, non inferiore a 0,6 volte il corrispondente importo stimato dei lavori da progettare.

Per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. i livelli di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva, l'attività di direzione dei lavori, l'attività di coordinamento della sicurezza richiesti e le classi e categorie di opere sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente, nei rispettivi Paesi.

Capacità tecniche:

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a due volte le unità stimate (4 persone) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto e, pertanto, di almeno otto unità.

Per i raggruppamenti temporanei, già costituiti o da costituire, i requisiti di cui alle suindicate lettere a) e b) dovranno essere posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 20% e non superiore al 60%, mentre le restanti percentuali dovranno essere possedute cumulativamente dal/i mandante/i, al/i quale/i non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi.

Per quanto concerne, invece, la lettera c), ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente svolto da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Il soggetto incaricato è tenuto a comprovare i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al presente articolo, producendo, a titolo esemplificativo, la seguente documentazione:

- dichiarazioni IVA;
- bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e con le relative note di deposito;
- dichiarazione dei redditi (per quanto concerne i requisiti di cui alle lettere a e d del presente articolo);
- certificati rilasciati dai committenti (in relazione ai requisiti di cui alle lettere b e c del presente articolo).

In caso di aggiudicazione, il vincitore dovrà produrre, unitamente alla documentazione suindicata, la dichiarazione d'impegno ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza vigenti.

E' in facoltà dell'Amministrazione richiedere eventuali ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della stipulazione del contratto.

Detti requisiti potranno essere dimostrati anche mediante documenti diversi da quelli indicati, purché equivalenti in base alla Legislazione dello Stato in cui è stabilito il concorrente.

12. Ritiro degli elaborati progettuali

Solamente dopo la conclusione del Concorso ed entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione dei risultati, i concorrenti (ad eccezione del vincitore) potranno ritirare, a propria cura e spese, gli elaborati progettuali presentati. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione degli stessi.

13. Utilizzo degli elaborati progettuali

La Città di Vercelli si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna.

Con la partecipazione al Concorso, i concorrenti autorizzano la Città di Vercelli ad utilizzare il materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno.

14. Segreteria Organizzativa del Concorso

La Segreteria Organizzativa del Concorso è costituita presso: CITTA' DI VERCELLI, SETTORE SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO, via Quintino Sella n.1, 13100 Vercelli, Tel. 0161/596422, Fax 0161/596412, e-mail sviluppourbano@comune.vercelli.it

15. Richiesta informazioni e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire, esclusivamente per forma scritta, alla segreteria mediante fax o posta elettronica ai recapiti di cui al punto 14 del presente bando entro il **03/08/2007**. Si precisa che non verranno fornite indicazioni telefoniche. Entro il **10/08/2007** l'Ente Banditore pubblicherà sul sito internet della Città di Vercelli l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte. Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria; la Segreteria è tenuta a fornire informazioni riguardanti esclusivamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

16. Altre informazioni

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso, nel presente Disciplinare, nel Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché nella normativa vigente in materia.

La competenza a dirimere le controversie derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto di concorso è deferita ad un collegio arbitrale, con esclusione di qualsiasi ricorso alla Magistratura ordinaria. Il

collegio sarà composto da tre arbitri, i quali emetteranno il lodo arbitrale secondo equità. Ciascuna parte nominerà un arbitro mentre il terzo verrà nominato di comune accordo tra le parti. Qualora non si pervenga a tale accordo, la nomina del terzo arbitro competerà al Presidente del Tribunale di Vercelli. Le spese relative alla procedura di arbitrato saranno anticipate dalla parte attrice e verranno poi addebitate alla parte soccombente.

La Città di Vercelli procederà al trattamento dei dati forniti dai concorrenti, ai fini della partecipazione al presente concorso, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003 n.196; la comunicazione e diffusione degli stessi è disciplinata dalle norme vigenti in materia.

Il testo del Bando di Concorso, del presente Disciplinare, del Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché eventuali risposte a richieste di chiarimenti sono consultabili e scaricabili sul sito internet del Comune di Vercelli, all'indirizzo: www.comune.vercelli.it/concorsi/index .

Vercelli, li

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO
Arch. Liliana PATRIARCA